



Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 60 del 26/11/2013

OGGETTO:	VARIANTE AL PRG INERENTE ALLA DISCIPLINA DELLE ZONE AGRICOLE, AI SENSI DELL'ART. 41 L.R. 20/00 E DELL'ART. 15 L.R. 47/1978. APPROVAZIONE.
----------	--

Seduta n. 11

Il Sindaco Germano Caroli ha convocato il Consiglio Comunale, in seduta di prima convocazione, l'anno **2013 (duemilatredici)** il giorno **26 (ventisei)** del mese di **novembre**, alle **ore 20.30** nella Sala consiliare.

La convocazione è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge e secondo le modalità previste dal Regolamento del Consiglio Comunale di Savignano sul Panaro.

Il Sindaco **Germano Caroli** assume la presidenza dell'adunanza e, riconosciutane la legalità, dichiara aperta la seduta.

Lo stesso Sindaco-Presidente procede, quindi, a designare **scrutatori** i consiglieri: **Balestri, Vandini e Serra.**

Risultano presenti:

Caroli Germano – Sindaco				presente	assente		
				X			
Consiglieri		presenti	assenti	Consiglieri		presenti	assenti
Linari	Erio	X		Gozzoli	Valdimira	X	
Sirotti	Fabio	X		Torreggiani	Stefano		X
Tagliavini	Riccardo	X		Tabilio	Ana Maria	X	
Balestri	Angelo	X		Piccinini	Maurizio	X	
Tedeschi	Maurizio	X		Savini	Stefania		X
Vandini	Natalino	X		Quartieri	Cristina	X	
Aldrovandi	Mauro	X		Serra	Maria Grazia	X	
Mantovani	Marcella		X	Bonaiuti	Augusto	X	

Assegnati: n. 17 In carica: n. 17

Totale Presenti: n. 14 Totale Assenti: n. 3

Assessore non consigliere		presente	assente
Nini	Davide	X	

Assiste il Segretario Comunale **dott.ssa Francesca Cerminara.**

La seduta è: (X) pubblica () segreta.

() Atto dichiarato immediatamente eseguibile.

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio in data 10/01/2014 (prot. n. 211-2014).



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 60

del 26/11/2013

OGGETTO: VARIANTE AL PRG INERENTE ALLA DISCIPLINA DELLE ZONE AGRICOLE, AI SENSI DELL'ART. 41 L.R. 20/00 E DELL'ART. 15 L.R. 47/1978. APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO dell'*uscita* dall'aula consiliare del consigliere **Sirotti** Fabio, perché parte interessata, e della presenza, quindi, di n. 13 consiglieri sui n. 17 assegnati;

PREMESSO che il Comune di Savignano sul Panaro è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con decreto dell'Assessore regionale all'edilizia n. 445 del 14 Maggio 1975 e successivamente modificato con i seguenti atti:

- Variante Generale approvata con deliberazione di Giunta regionale 4516/1985;
- Variante Generale approvata con deliberazione di Giunta provinciale 641/1999;
- Variante Specifica approvata con deliberazione di Giunta provinciale 425/2002;
- Variante Specifica approvata con deliberazione di Consiglio comunale 36/2006;
- Variante Specifica approvata con deliberazione di Consiglio comunale 12/2007;
- Variante Specifica approvata con deliberazione di Consiglio comunale 18/2008;
- Variante Specifica approvata con deliberazione di Consiglio comunale 80/2008;
- Variante Specifica approvata con deliberazione di Consiglio comunale 89/2009;

VISTO che con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 23/11/2011 è stata adottata un'ulteriore variante al PRG, ora oggetto di approvazione, riguardante la disciplina degli interventi edilizi in zona agricola;

DATO ATTO che suddetta variante è motivata, in primo luogo, dalla necessità di adeguare il piano alle disposizioni della l.r. 20/00 inerenti alle possibilità di recupero del patrimonio edilizio esistente in zona agricola (art. A-21) e, in secondo luogo, dall'orientamento dell'Amministrazione comunale che ha posto tra gli obiettivi principali di governo del territorio la tutela dell'ambiente e la valorizzazione del patrimonio rurale, attraverso il contenimento del consumo di suolo e la promozione delle colture di pregio;

VISTO il contenuto della variante adottata di seguito sintetizzato:

- *Parte I, adeguamento della disciplina delle zone agricole:* sono abrogati i piani particolareggiati di recupero in zona agricola; rimangono invece invariate le possibilità di intervento edilizio diretto per finalità di conduzione del fondo da parte degli imprenditori agricoli professionali, utilizzando la capacità edificatoria dei terreni nei limiti stabiliti dalle norme di zona (artt. da 76 a 80). Riguardo agli interventi edilizi non connessi all'attività agricola, la variante definisce modalità differenziate in base alle caratteristiche architettoniche e tipologiche degli edifici, garantendo la possibilità di recuperare in loco solo le costruzioni tipiche del paesaggio rurale e prevedendo l'eventuale delocalizzazione per gli edifici incongrui;
- *Parte II, interventi di riqualificazione in aree extraurbane, le zone omogenee C.4:* accanto al tema principale appena descritto si prevede di portare a compimento tre progetti di riqualificazione con caratteristiche urbanistiche peculiari, ove la proprietà ha manifestato la volontà di intervenire e l'Amministrazione comunale ha ravvisato la possibilità di realizzare benefici pubblici. In sintesi, mentre si elimina definitivamente la possibilità di intervenire con piani particolareggiati in zona agricola, si fanno salvi gli ultimi tre interventi di questo tipo, poiché si ritiene possano contribuire all'attuazione delle politiche urbanistiche comunali.
- *Parte III, modifiche minori:* si tratta di piccole variazioni cartografiche e normative, dirette all'accoglimento di istanze dei cittadini ritenute condivisibili, all'individuazione cartografica di

un nuovo elettrodotto (deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 26/10/2011) e di alcuni alberi soggetti a tutela a seguito dell'aggiornamento dell'atlante regionale degli alberi monumentali;

- *Parte IV, verifica del dimensionamento complessivo*: si dimostra il rispetto dei vincoli relativi alle nuove previsioni di espansione, ripercorrendo le modifiche al dimensionamento dell'offerta residenziale e produttiva dall'ultima variante generale al PRG (deliberazione di Giunta provinciale 641/1999) alle attuali modifiche;

VISTO che a seguito del periodo di pubblicazione e deposito (avviso BUR n. 3 del 04/01/2012, con deposito dal 04/01/2012 al 05/03/2012; avviso BUR n. 61 del 11/04/2012 e sul quotidiano *L'Informazione*, con deposito dal 11/04/2012 al 11/06/2012,) sono pervenute n. 11 (undici) osservazioni da parte dei cittadini, alle quali si dà motivata risposta nella relazione illustrativa che è parte integrante e sostanziale degli elaborati di piano;

VISTO il parere di competenza della Provincia di Modena approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 199 del 19/06/2012 (ns. prot. n. 6349 del 28/06/2013) in merito alla conformità urbanistica (l.r. 20/2000), alla valutazione di sostenibilità ambientale (art. 12, d.lgs. 152/2006) e alla pericolosità sismica (l.r. 19/2008) delle nuove previsioni introdotte dalla variante;

VISTO che l'elemento di maggior rilievo del suddetto parere riguarda la non conformità, rispetto alla legge regionale e ai piani sovraordinati, di due comparti di recupero introdotti dalla variante (*Ex ristorante Capra d'oro* e *Ex cartiera di via Turati*) e la conseguente richiesta di stralcio di tali previsioni;

EVIDENZIATO inoltre che la Provincia ha ritenuto di non dover procedere alla valutazione di sostenibilità ambientale delle previsioni riguardanti i due comparti ritenuti non conformi "in quanto tali modifiche non sono assentibili per il contrasto rispetto a dispositivi sovraordinati";

RICHIAMATO a tal proposito il parere della Regione Emilia Romagna (ns. prot. 5115 del 23/05/2012) che, in risposta ad un quesito riguardante un caso analogo, riconosce la "*potestà della Provincia, anche secondo il principio di economicità degli atti amministrativi, di contestare, senza entrare nel merito della sostenibilità ambientale del piano, l'esistenza di un contrasto insuperabile tra le previsioni urbanistiche e la tutela paesaggistica prescritta dal piano provinciale*";

VISTO che con l.r. 15/2013 è stata riformata la disciplina dell'attività edilizia, introducendo, tra l'altro, una nuova definizione di ristrutturazione che ha conseguenze rilevanti sulle possibilità d'intervento in zona agricola e dunque anche sulla variante in parola;

CONSIDERATO pertanto necessario apportare alcune modifiche alla variante adottata, in accoglimento del suddetto parere della Provincia di Modena, di talune osservazioni dei privati e in recepimento della nuova definizione di ristrutturazione edilizia introdotta dalla l.r. 15/2013; modifiche che sono diffusamente descritte nella relazione illustrativa e di seguito sintetizzate:

- Sono stati eliminati i due comparti di recupero denominati *Ex Cartiera di via Turati* ed *Ex Ristorante Capra d'oro*, in adeguamento al suddetto parere della Provincia di Modena;
- La definizione di ristrutturazione edilizia è stata riformulata in adeguamento alla l.r. 15/2013;
- La classificazione del patrimonio edilizio esistente in zona agricola e le relative possibilità di recupero sono state rimodulate in base alle dimensioni dell'immobile e non più alle sue caratteristiche tipologiche; ciò in adeguamento alla nuova definizione di ristrutturazione e in accoglimento dell'osservazione di un privato (prot. 2225 del 02/03/2012);

VISTO il parere integrato ARPA – AUSL (ns. prot. 4307 del 03/05/2012), rilasciato ai sensi della l.r. 31/2002 art. 41, con esito favorevole condizionato al rispetto di alcune prescrizioni;

VISTE le osservazioni formulate dall'Ufficio tecnico comunale al fine di migliorare la leggibilità e l'efficacia della variante, descritte nella relazione illustrativa e ritenute integralmente accoglibili;

VISTI infine gli elaborati di variante e in particolare la relazione illustrativa, nella quale si descrivono le modifiche intervenute tra adozione e approvazione, esponendo puntualmente le motivazioni di accoglimento delle osservazioni o le controdeduzioni in caso di non accoglimento;

VISTE:

- la l. 1150/1942, *Legge urbanistica*;
- la l. 765/1967 *Modifiche ed integrazioni alla legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150*;
- la l. 10/1977 *Norme per la edificabilità dei suoli*;
- la l. 457/1978 *Norme per l'edilizia residenziale*;
- la l.r. 47/78 *Tutela e uso del territorio*;
- la l.r. 20/2000 *Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*;
- la l.r. 31/2002 *Disciplina generale dell'edilizia*;
- l.r. 15/2013 *Semplificazione della disciplina edilizia*;
- il d.lgs. 267/2000 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

UDITO il Sindaco-presidente che invita il Responsabile dell'Area Servizi alla Città, Ponz de Leon Pisani Giuseppe, a relazionare in merito al contenuto dell'accapo oggetto di considerazione;

UDITA l'illustrazione tecnica del precitato arch. Ponz de Leon Pisani;

DATO ATTO che successivamente si è aperto un dibattito al quale hanno dato il proprio contributo:

- il **Sindaco-Presidente** Caroli, il quale spiega che si è voluto tutelare le zone agricole senza pregiudicare le attività e i fabbisogni degli imprenditori del settore;
- il consigliere **Piccinini** Maurizio (capogruppo consiliare *Centrosinistra – Savignano Democratica*), che chiede chiarimenti sui criteri di determinazione della soglia dimensionale;
- il **responsabile** dell'Area Servizi alla Città arch. **Ponz de Leon Pisani** Giuseppe, il quale precisa che si tratta di una soglia massima che, realizzata, non genera un carico urbanistico rilevante ai fini dell'incidenza sui servizi alla persona e sulle infrastrutture;
- il consigliere **Tedeschi** Maurizio (gruppo consiliare *Lista dei Cittadini – Insieme per Savignano*) il quale chiede chiarimenti su interventi pianificatori di cui alla tavola 2;
- il **Sindaco-Presidente** Caroli, il quale risponde al consigliere Tedeschi dicendo che si tratta di atti di pianificazione ancora validi, non interessati dall'atto in esame che disciplina solo le zone agricole;

DATO ATTO, altresì, che lo sviluppo della discussione relativa al presente oggetto è contenuto integralmente nella registrazione della seduta, su supporto digitale trattenuto agli atti;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, sulla proposta della presente deliberazione ha espresso parere favorevole il Responsabile dell'Area Servizi alla Città, Arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani, quale responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

DATO ATTO inoltre che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 il Responsabile dell'Area Servizi Finanziari non ha espresso alcun parere sulla regolarità contabile della proposta in oggetto, in quanto la stessa è priva di rilevanza contabile e finanziaria;

Con la votazione che di seguito si riporta, resa in forma palese e per alzata di mano:

PRESENTI:	n. 13	(Caroli Germano, Linari Erio, Tagliavini Riccardo, Balestri Angelo, Tedeschi Maurizio, Vandini Natalino, Aldrovandi Mauro, Gozzoli Valdimira, Tabilio Ana Maria, Piccinini Maurizio, Quartieri Cristina, Serra Maria Grazia, Bonaiuti Augusto),
ASTENUTI:	n. 4	(Piccinini Maurizio, Quartieri Cristina, Serra Maria Grazia, Bonaiuti Augusto),
VOTANTI:	n. 9,	
FAVOREVOLI:	n. 9,	

CONTRARI: n. 0;

DELIBERA

1. Di approvare la variante al PRG adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 23/11/2011, con le modifiche e le integrazioni richiamate in premessa e dettagliatamente descritte nella relazione illustrativa che è parte integrante e sostanziale degli elaborati di piano; ciò in accoglimento di una parte dei pareri e delle osservazioni pervenuti e in recepimento della nuova definizione di ristrutturazione edilizia introdotta dalla l.r. 15/2013;
2. Di approvare le controdeduzioni alle osservazioni e ai pareri che non sono state accolti, anch'esse contenute nella relazione illustrativa;
3. Di dare atto che la variante oggetto di approvazione si compone dei seguenti **elaborati, trattenuti agli atti presso l'Area servizi alla Città** del Comune di Savignano sul Panaro:
 - **Tavola 0 (variata)**
 - **Tavola 1 (variata)**
 - **Tavola 2 (variata)**
 - **Tavola 3 (variata)**
 - **Tavola 4 (variata)**
 - **Tavola 5 (invariata)**
 - **Tavola 6 (variata)**
 - **Stralcio NTA testo comparato**
 - **NTA testo integrato**
 - **Relazione illustrativa.**



Area proponente
SERVIZI ALLA CITTÀ

Servizio interessato
PIANIFICAZIONE ED EDILIZIA PRIVATA

Oggetto della proposta da deliberare

VARIANTE AL PRG INERENTE ALLA DISCIPLINA DELLE ZONE AGRICOLE, AI SENSI DELL'ART. 41 L.R. 20/00 E DELL'ART. 15 L.R. 47/1978. APPROVAZIONE.

Ai sensi del comma 1 dell'articolo 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

“Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta ed al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

I pareri sono inseriti nella deliberazione.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Il Responsabile
del servizio
interessato

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

Favorevole. _____

Data 20/11/2013

Il responsabile _____
(f.to Arch. Ponz de Leon Pisani Giuseppe)

Il Responsabile
di ragioneria

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Data _____

Il responsabile _____





Comune di Savignano sul Panaro
(Provincia di Modena)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 26/11/2013

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Germano Caroli

Il Segretario Comunale
f.to dott.ssa Francesca Cerminara

Certificato di pubblicazione

Il presente atto deliberativo viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Savignano sul Panaro, li 10/01/2014

Il Segretario Comunale
f.to dott.ssa Francesca Cerminara

Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **21/01/2014** per decorrenza dei termini (decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio) ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

Savignano sul Panaro, li 27/01/2014

Il Segretario Comunale
f.to dott.ssa Francesca Cerminara

Certificato di avvenuta pubblicazione

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio dal **10/01/2014** al **25/01/2014** e contro di essa non sono state prodotte opposizioni.

Savignano sul Panaro, li 27/01/2014

Il Segretario Comunale
f.to dott.ssa Francesca Cerminara

L'originale è trattenuto agli atti del Servizio Affari Generali e Istituzionali